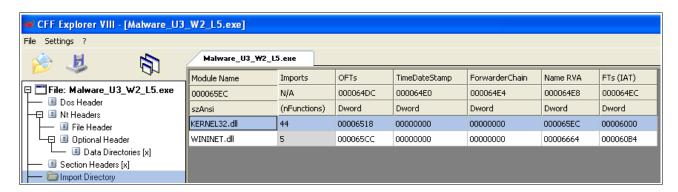
Analisi Statica e Costrutti di un Codice

Obiettivo: Analizzare un Malware e un codice dati dalla traccia.

1) Analisi Statica di un Malware (Librerie)

L'esercizio ci chiede per prima cosa di analizzare le *Librerie* di un **Malware** presente all'interno della macchina **Malware Analysis_Final**. Avvio la macchina e dato che le librerie di un **Malware** si possono controllare con un'**Analisi Statica Basica** in questo caso non c'è bisogno di controllare se siamo "offline" o separati dalla macchina **Host**.

Per l'analisi mi sono avvalso del programma *CFF Explorer*, un tool che viene utilizzato per esplorare ed analizzare file eseguibili, è di aiuto in questo punto per elencare le librerie importate dal **Malware** e nel prossimo per controllare le *Sezioni* che vanno a comporre lo stesso.



Possiamo vedere che le *Librerie* importate dall'eseguibile sono:

- **KERNEL32.dll**: una libreria comune che contiene le funzioni principali per interagire con il sistema operativo. Ad esempio manipolazione dei file e gestione della memoria. La libreria in questo caso importa 44 funzioni.
- **WININET.dll**: questa libreria contiene le funzioni per l'implementazione di alcuni protocolli di rete come HTTP, FTP ed NTP.

OFTs	FTs (IAT)	Hint	Name
Dword	Dword	Word	szAnsi
00006640	00006640	0071	InternetOpenUrlA
0000662A	0000662A	0056	InternetCloseHandle
00006616	00006616	0077	InternetReadFile
000065FA	000065FA	0066	InternetGetConnectedState
00006654	00006654	006F	InternetOpenA

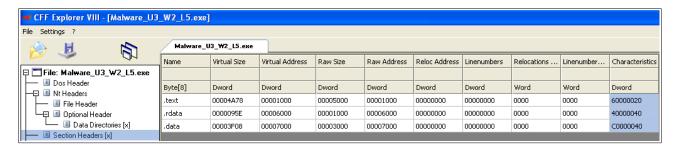
Possiamo notare che tra le funzioni importate da **WININET** sono presenti alcune che portano il **Malware** a collegarsi ad un dato **URL** (**InternetOpenUrlA**) e a stabilire una sessione di connessione, che può essere tramite protocollo **FTP** o **HTTP** (**InternetOpenA**).

Quindi il **Malware** richiama tali funzioni contenute nelle librerie per poter svolgere i compiti per il quale è stato programmato.

2) Analisi Statica di un Malware (Sezioni)

Secondo punto dell'esercizio è identificare le *Sezioni* dello stesso **Malware**.

Le *Sezioni* del **Malware** analizzato come detto in precedenza possono essere visualizzate con lo stesso tool **CFF Explorer** in *Section Headers* sulla sinistra.

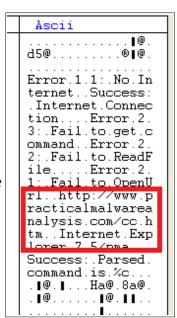


Ogni sezione ha un preciso scopo e in questo caso sono presenti:

- .text: contiene istruzioni (righe di codice) che la CPU eseguirà una volta che il software sarà avviato. Questa sezione viene eseguita dalla CPU.
- .rdata: include informazioni circa le librerie e le funzioni importate ed esportate dall'eseguibile.
- .data: questa sezione contiene i dati e variabili globali del programma eseguibile, che devono essere disponibili da qualsiasi parte del programma.

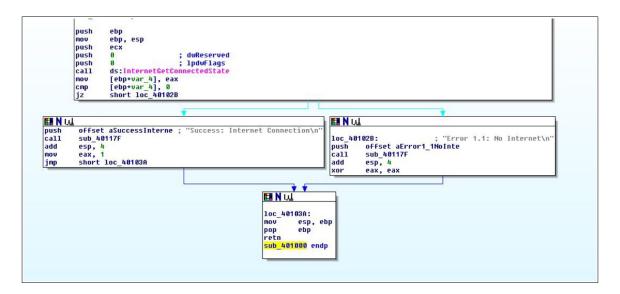
Spulciando la sezione .data si può trovare un URL.

Riprendendo le funzioni della libreria **WININET** analizzate prima suppongo che sia il sito dove il **Malware** vada a creare una sessione di connessione.



3) Costrutti di un Codice

Il terzo punto dell'esercizio chiede di identificare i *Costrutti* di codice **Assembly** del seguente codice



Primo Costrutto: Creazione dello Stack.

push ebp mov ebp, esp

Secondo Costrutto: Chiamata Funzione InternetGetConnectedState.

push ecx push 0 push 0

call ds:InternetGetConnectedState

Terzo Costrutto: Ciclo IF dove se ZF è 1 (ovvero se il valore di [ebp+var_4] è 0) salta alla locazione di memoria indicata (loc_40102B).

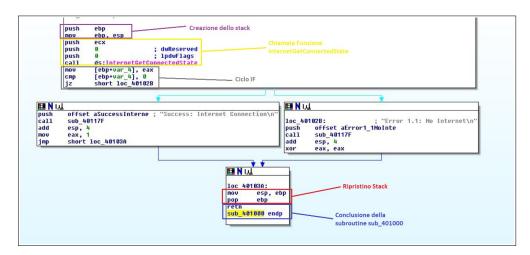
mov [ebp+var_4], eax cmp [ebp+var_4], 0 jz short loc_40102B

Quarto Costrutto: Rispristino dello Stack

mov esp, ebp pop ebp

Quinto Costrutto: Conclusione della subroutine sub_401000, inoltre non essendoci un numero accanto si presuppone che non vi siano byte da rimuovere.

retn sub_401000 endp Per concludere il punto ho modificato l'immagine originale indicando i vari *Costrutti*.



4) Ipotizzare il Comportamento del Codice

La quarta richiesta della traccia è quella di ipotizzare cosa questo codice faccia.

Per prima cosa il codice mostrato crea lo *stack* per gestire le informazioni durante la sua esecuzione. Successivamente richiama la funzione **InternetGetConnectedState** per determinare lo stato della connessione del **Sistema Operativo**. Questa funzione infatti fa parte della libreria **WININET** e richiede l'utilizzo di due argomenti (in questo caso i due *push 0* rispettivamente *dwReserved* e *lpdwflags*).

Successivamente viene indotto un ciclo IF dove assegnando il valore di *eax* alla variabile **[ebp+var_4]**, essa viene messa in comparazione con il valore 0. Il *Jump jz* serve ad indicare che se il valore di **Sorgente** e **Destinazione** sono uguali (ovvero se la variabile è 0 e quindi ZF = 1) la funzione esegue un salto alla locazione indicata (**loc_40102B**).

Nel caso venga eseguito il salto:

se il salto viene effettuato il codice inserisce all'interno dello *stack* la stringa di testo *aError1_1NoInte* (presumibilmente assenza di internet o una connessione non riuscita) chiamando una subroutine (**sub_40117F**), ripristinando l'indicatore dello *stack* con l'aggiunta di 4 byte e infine azzerare con l'operatore logico *XOR* il registro *eax*.

Nel caso Non venga eseguito il salto:

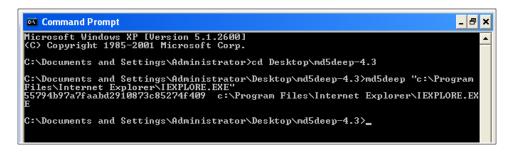
se il salto **Non** viene effettuato allora il codice procede con l'inserire una stringa di testo *aSuccessInterne* (quindi questa volta la connessione è presente) richiamando la subroutine precedente (che viene eseguita indipendentemente dalla verifica della condizione IF ma per saperne di più servirebbe il resto del codice), ripristinando l'indicatore dello *stack* con i 4 byte e il valore del registro *eax* ad 1. Infine esegue un *Salto Incondizionato* alla locazione 40103A.

Questa locazione indica la fine di una subroutine (**sub_401000**) diversa da quella indicata precedentemente dove possiamo notare il *Ripristino dello Stack* e la sua conclusione effettiva con *retn* e *endp*.

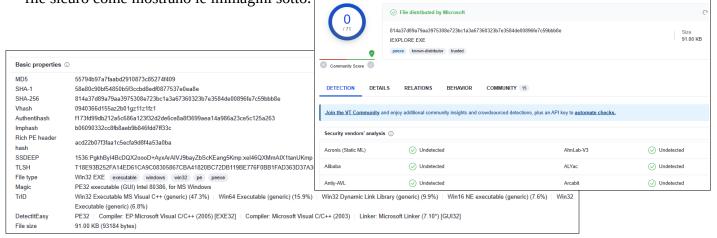
In conclusione: il codice controlla quindi lo stato della **Connessione Internet** e in entrambi i casi salva una stringa di testo che andrà probabilmente ad essere "stampata" alla subroutine **40117F** dove suppongo sia indicata la funzione *Printf* presente in entrambe le possibilità del **Ciclo IF** (ovvero Connessione presente e Non).

Bonus) Internet Explorer

Come bonus la traccia ci chiede di controllare che il file "sospetto" **IEXPLORER.EXE** non sia maligno su segnalazione di un dipendente. In primo luogo se il dipendente non conoscesse **Internet Explorer** (per fare questa bizzarra segnalazione) gli chiederei dove viva per non conoscere il "miglior browser per scaricare altri browser", ma a parte gli scherzi per controllare se il file sia o meno malevolo ho iniziato l'analisi controllando l'*hash* con **md5deep** da riga di comando.



Una volta ottenuta l'ho caricata su **VirusTotal** ed è venuto fuori che effettivamente si tratta di un file sicuro come mostrano le immagini sotto.



Sembrerebbe che sia tutto nella norma ma il famoso dipendente non si fida affatto perciò ho controllato con il tool **strings** se ci fossero stringhe di codice che ci indicassero qualcosa di particolare, ad esempio trattandosi di **Internet Explorer** stringhe che riguardassero una

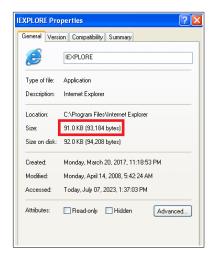
connessione a siti malevoli o creazioni di *backdoor*.

A parte una serie di stringhe incomprensibili l'unica cosa interessante è la parte finale che ci mostra effettivamente che si tratta di un File Originale di Microsoft con tanto di Versione e Diritti Riservati.

Il resto delle stringhe non sembrano di particolare rilevanza nel cercare un possibile **Malware** perciò da questo punto di vista il File sembra essere sano.

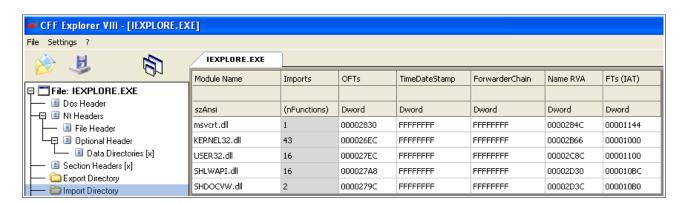
```
StringFileInfo
046994B0
CompanyName
Microsoft Corporation
FileDescription
Internet Explorer
FileUersion
6.00.2900.5512 (xpsp.080413-2105)
InternalName
iexplore
LegalCopyright
Microsoft Corporation. All rights reserved.
OriginalFilename
IEXPLORE EXE
ProductName
Microsoft
Windows
Operating System
ProductUersion
6.00.2900.5512
0c9904E4
CompanyName
Microsoft Corporation
FileDescription
Internet Explorer
FileUersion
6.00.2900.5512
InternalName
iexplore
LegalCopyright
Microsoft Corporation. All rights reserved.
OriginalFilename
IEXPLORE. EXE
ProductName
Microsoft Corporation. All rights reserved.
OriginalFilename
IEXPLORE. EXE
ProductName
Microsoft Corporation. All rights reserved.
OriginalFilename
IEXPLORE. EXE
ProductName
Microsoft Corporation. All rights reserved.
OriginalFilename
IEXPLORE. EXE
ProductName
Microsoft
Windows
Operating System
ProductUersion
6.00.2900.5512
UarFileInfo
ITanslation
IThis is being run in compatibility mode and not all features are enabled.$Internet Explorer Compatibility mode
Internet Explorer Compatibility mode
Internet Explorer Compatibility mode
```

Un ulteriore prova è la grandezza del file, se ci sono state manomissioni il file all'interno della macchina i suoi byte saranno diversi da quelli di un file tipico di **Microsoft**. **VirusScan** indica che la grandezza del file dovrebbe essere *93184* bytes e andando sulle proprietà del file analizzato possiamo vedere che è la stessa grandezza.



Per continuare l'analisi imposta dal dipendente sospettoso ho avviato **CFF Explorer** per cercare più a fondo.

Le librerie importate sembrano essere quelle standard di **Internet Explorer** senza nessuna aggiunta, ad esempio una libreria che possa importare funzioni per protocolli **HTTP** o **FTP** come può essere **WININET**.



Le librerie "nuove" che vediamo riguardano principalmente la gestione di interfaccia utente (USER32), offrire supporto per la navigazione web (SHDOCVW) e per operazioni di basso livello (SHLWAPI).

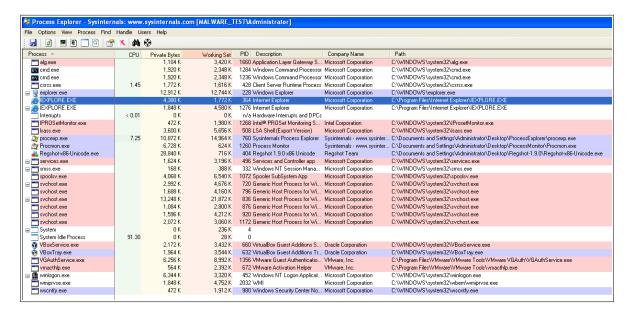
Per quanto riguarda l'analisi statica di questo file "sospetto" possiamo affermare che non ci siano problemi di nessun tipo, il file sembra apposto, ma per evitare che il famoso dipendente possa telefonarmi nel cuore della notte in preda alla paranoia decido di effettuare un'**Analisi Dinamica**, ovvero avviare il "**Malware**" in ambiente protetto.

Decido quindi di avviare innanzitutto **Process Explorer**, molto utile perchè nel caso Internet Explorer apra nuovi processi verranno visualizzati sulla GUI del tool, **Procmon**, con la quale posso visualizzare eventuali modifiche apportate, ad esempio al *File System*, ed infine **Regshot**, tool molto utile per confrontare eventuali modifiche ai Registri di Sistema.

L'avvio di Internet Explorer l'ho eseguito completamente *offline*, cioè con scheda di rete e cartelle di condivisione disabilitate. Per cominciare ho avviato i tre tool e ho cominciato creando lo "snapshot" del **Registro** prima dell'avvio di IE.

Process Explorer

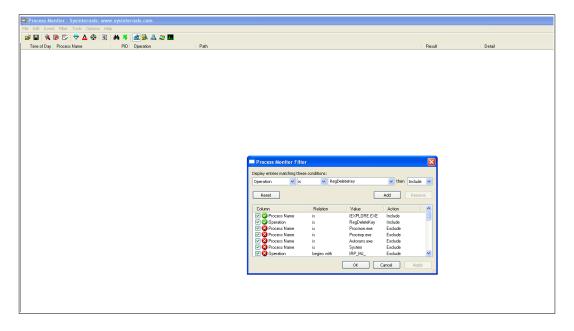
All'avvio di Internet Explorer ho controllato la GUI del tool per cercare processi sospetti; per facilitare la ricerca ho aggiunto come colonna il Path dei programmi avviati, indicandomi quindi da dove venissero eseguiti.



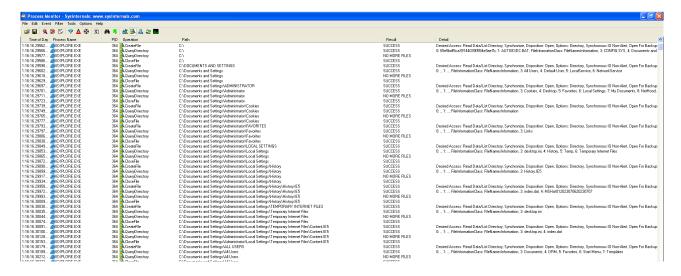
Notiamo che i due processi **IEXPLORER.EXE** sono entrambi eseguiti dalla Directory giusta.

Process Monitor

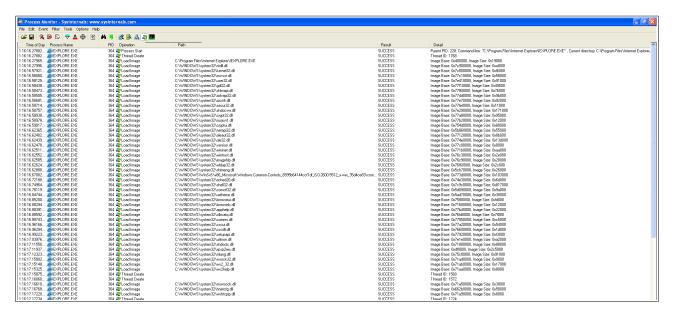
ProcMon esegue una scansione continua sul Sistema finché non lo si stoppa. Una volta fermato ho cercato con un filtro il nome del processo desiderato per controllare eventuali criticità e modifiche particolari.



Ad esempio qui ho cercato se il processo abbia eliminato delle Chiavi di Registro; la schermata bianca indica che non è avvenuta tale operazione. Su questo tool ho voluto concentrarmi maggiormente su eventuali modifiche al *File System* e sull'analisi di *Thread*.



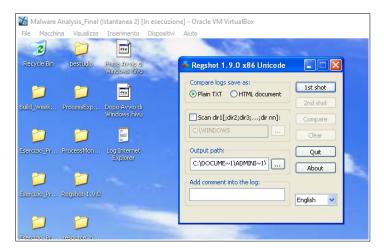
Con una rapida occhiata e osservando la figura in alto dal punto di vista dei *File System* non ho trovato particolari modifiche a parte file che riguardano *File Temporanei*, *Cookie* e altro.



Per quanto riguarda i *Thread* e *Processi* ugualmente non ho riscontrato particolari irregolarità da parte del Programma Avviato. In alto possiamo vedere che vengono importate le varie librerie e basta.

L'ultimo controllo che ho fatto è aver creato un secondo "snapshot" dei registri con **Regshot** Dopo

l'avvio di **Internet Explorer**.



Ho utilizzato l'opzione "Compare" del tool per appunto confrontare i due snapshot per eventuali differenze effettuate ai **Registri**.

```
| To determine the property | 1.0 a decorate with t
```

Possiamo notare che tra le **Chiavi di Registro** aggiunte, modificate o eliminate ci sono principalmente a **ProcMon** e a **Process Explorer**; non ci sono valori critici o modifiche significative che possano far pensare ad un **Malware** o alla modifica dell'eseguibile di **Internet Explorer** con tool appositi come ad esempio **Msfvenom**.

In conclusione posso affermare che il file eseguibile **IEXPLORER.EXE** sia un file di **Windows** innocuo, ciò non toglie che il supporto a **Internet Explorer** è innanzitutto terminato a Giugno del 2022, perciò bisognerebbe optare per l'utilizzo di un altro **Browser** (ad esempio **Firefox, Chrome** o **Edge**, il nuovo Browser di Microsoft).

PS: a meno che non ci siano sorprese riguardanti il file sopracitato, se il dipendente continua ad essere sospettoso chiudetelo in uno scantinato e buttate la chiave.